

DISPOSIZIONE N. 1365/DG ISPRA

PROT. 2597/ISIN del 08/05/2019

DETERMINA N. 99 / ISIN del 08/05/2019

IL DIRETTORE GENERALE di ISPRA e IL DIRETTORE di ISIN

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”*, e in particolare l’art. 28, commi 1 e 2, che ha istituito l’Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari, ha disposto la soppressione dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), dell’Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e dell’Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM);

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 123 del 21/05/2010, *“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133”*;

VISTO il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell’Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (di seguito ISPRA);

CONSIDERATO che l’insediamento del Presidente di ISPRA è avvenuto in data 17 luglio 2017;

VISTA la Delibera n.7/CA dell’8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione di ISPRA ha conferito l’incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;

CONSIDERATO che l’insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *“Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”*, e in particolare gli articoli 1, 6 e 9, che hanno istituito l’ *<Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la radioprotezione (ISIN)>* (di seguito ISIN) quale *“autorità di regolazione competente”* in, materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, e stabilito che in detta materia l’ISIN assume le funzioni e i compiti già attribuiti, dalle norme di settore vigenti, al Comitato nazionale per l’energia nucleare, all’ENEA-DISP, all’ANPA, all’APAT, all’ISPRA e all’Agenzia per la sicurezza nucleare

CONSIDERATO che il citato articolo 9, del decreto legislativo n. 45 del 2014, prevede che fino all’entrata in vigore del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell’ISIN le funzioni dell’ Autorità di regolamentazione competente continuano ad essere svolte dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell’ISPRA;



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 con il quale l'Avv. Maurizio Pernice è stato nominato Direttore dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Superiore per la Sicurezza Nucleare e la radioprotezione (ISIN);

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, recante "Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari", che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014, e in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera c), che, al fine di consentire l'assunzione dell'incarico di Direttore dell'ISIN da parte di soggetti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione, ne previsto e disciplinato il collocamento in posizione di fuori ruolo, aspettativa o analoga posizione per l'intera durata dell'incarico;

VISTI il DPCM 6 dicembre 2017, notificato in data 17.11.2017, con il quale è stato revocato l'incarico dell'Avv. Maurizio Pernice di Direttore Generale della Direzione per il Clima e l'Energia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a decorrere dal 10.11.2017, e il DPCM 10.11.2017, prot. 14459 del 13.11.2017, notificato in data 17.11.2017, con il quale l'Avv. Maurizio Pernice è stato collocato in posizione di fuori ruolo per assumere l'incarico di Direttore dell'ISIN a decorrere dal 10.11.2017;

VISTA la Disposizione n.637/DG del 25 luglio 2018 con la quale è stata recepita la Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN;

VISTA la nota prot. n. 74253 P-4.17.1.7.2 del 9 novembre 2018 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha definito il trasferimento del personale tra ISPRA e ISIN ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 45 e s.m.i.;

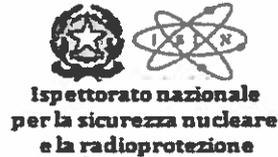
VISTE la Disposizione ISPRA n.1281/DG del 2 aprile 2019 e la determina ISIN n. 78 del 02/04/2019, con le quali il Direttore di ISPRA e il Direttore di ISIN hanno, rispettivamente, approvato la Convenzione predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 137 del 2017, per disciplinare, tra l'altro, a far data dal 1.1.2019, il trasferimento definitivo in ISIN, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, secondo periodo, del medesimo D.lgs. n. 45 del 2014, del personale dell'ex Dipartimento nucleare di ISPRA e dell'altro personale di ISPRA che aveva aderito alle manifestazioni di interesse a transitare su base volontaria in ISIN pubblicate sul sito ISPRA in data 13 giugno 2018 e 24 settembre 2018;

VISTA la convenzione stipulata in data 3.4.2019 prot. n. 1995, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 137 del 2017, che ha disciplinato, tra l'altro, il passaggio definitivo in ISIN, dal 1.1.2019, del personale dell'ex Dipartimento nucleare di ISPRA obbligato ex lege al trasferimento e del personale di ISPRA che ha aderito al passaggio in ISIN su base volontaria;

CONSIDERATO che tre unità di personale obbligate *ex lege* a transitare in ISIN, e passate in ISIN in base alla predetta Convenzione avevano più volte rappresentato l'esigenza di restare nei ruoli di ISPRA per motivate e specifiche situazioni personali e familiari;

PRESO ATTO della volontà di ISPRA di prendere in considerazione e agevolare la soluzione delle difficoltà personali e familiari rappresentate dalle predette tre unità di personale;

CONSIDERATO che tre unità di personale di ISPRA hanno manifestato la loro volontà di transitare in ISIN;



CONSIDERATO che tre unità ISIN trasferite ex lege ad ISIN hanno manifestato l'interesse ad un trasferimento in ISPRA;

CONSIDERATO che i profili professionali dei suddetti dipendenti, rispettivamente interessati a restare nei ruoli di ISPRA e al trasferimento in ISIN, rispondono, tra l'altro, a specifiche esigenze funzionali di ISIN e di ISPRA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.lgs. n. 45 del 2014, in sede di prima applicazione, le unità di personale dell'ISIN sono costituite, in particolare, da altro personale ISPRA;

CONSIDERATO che risponde a esigenze organizzative e funzionali il trasferimento in ISIN dei dipendenti ISPRA che avevano aderito alle manifestazioni di interesse a transitare su base volontaria in ISIN del 13 giugno 2018 e del 24 settembre 2018, in quanto in possesso di qualifiche e professionalità necessarie per garantire lo svolgimento delle attività del laboratorio e delle ispezioni, e qui di seguito elencati:

- Dr.ssa Daniela CONTI - con profilo Tecnologo;
- Sig.ra Monica BUCHETTI - con profilo di Collaboratore tecnico;
- Dott.ssa Luciana GIANNINI - con profilo di Tecnologo;

RITENUTO che correlativamente risponde a esigenze funzionali e organizzative di ISPRA procedere al contestuale trasferimento nei ruoli di ISPRA delle tre unità di personale che erano state trasferite ex lege in ISIN dal 1.1.2019 e avevano chiesto di permanere in ISPRA per motivate esigenze personali e familiari, qui di seguito elencato,:

- Sig.ra Anna BRANCHI - con profilo di Collaboratore tecnico;
- Sig. Antonio DI LULLO - con profilo di Collaboratore tecnico;
- Dr.ssa Rita Maria Grazia OCONE - con profilo di Tecnologo;

CONSIDERATO che l'interscambio oggetto del presente provvedimento non comporta costi organizzativi a carico dei due enti e assicura prestazioni qualitativamente corrispondenti ma che consentono di soddisfare in modo più efficace le diverse esigenze organizzative e funzionali dei due enti, tenuto anche conto dell'attuale fase di avvio dell'operatività dell'ISIN e dell'età del personale interessato;

CONSIDERATO che per soddisfare da subito le esigenze organizzative e funzionali in questa prima fase di operatività dell'ISIN, anche in considerazione della verifica dei laboratori di ISIN da parte del CTBTO programmata per il giorno 14 maggio 2019, è necessario procedere con modalità che consentano senza indugio l'interscambio del suddetto personale tra ISPRA e ISIN;

RITENUTO, ai predetti fini, di collocare il suddetto personale, in reciproca posizione di distacco presso ISIN e ISPRA dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento fino al 31.5.2019, con trasferimento definitivo presso gli Enti medesimi del medesimo personale a decorrere dal 1.6.2019;

D I S P O N G O N O

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare la mobilità per compensazione, presso l'ISIN, ai sensi della normativa vigente, a far data dal 1° maggio 2019 dei dipendenti ISPRA, qui di seguito elencati:

- Dr.ssa Daniela CONTI - con profilo Tecnologo;
- Sig.ra Monica BUCHETTI - con profilo di Collaboratore tecnico;
- Dott.ssa Luciana GIANNINI - con profilo di Tecnologo;

Art. 3

Di autorizzare la mobilità per compensazione, presso l'ISPRA, ai sensi della normativa vigente, a far data dal 1° maggio 2019 dei dipendenti ISIN, qui di seguito elencati:

- Sig.ra Anna BRANCHI - con profilo di Collaboratore tecnico;
- Sig. Antonio DI LULLO - con profilo di Collaboratore tecnico;
- Dr.ssa Rita Maria Grazia OCONE - con profilo di Primo Tecnologo;

Art. 4

L'interscambio del personale avrà decorrenza dal 1° giugno 2019 e sarà preceduto da un breve periodo di distacco decorrente dalla sottoscrizione della presente disposizione. L'interscambio del personale tra i due enti non comporta costi organizzativi aggiuntivi.

Il presente provvedimento è pubblicato nei siti web di ISPRA e di ISIN

Il Direttore Generale dell'ISPRA
Dott. Alessandro Bratti

Il Direttore dell'ISIN
Avv. Maurizio Pernice





DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-08 14:59:35 (UTC)

File verificato: T:\Direzione Generale Bratti\ISIN documenti vari\Disposiz Mobilità personale ISPRA-ISIN\DISPOSIZIONE MOBILITA' 8_5_2019.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: BRATTI ALESSANDRO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 08/05/2019 14:30:00

Dati del certificato del firmatario BRATTI ALESSANDRO:

Nome, Cognome: ALESSANDRO BRATTI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 2017130544315
Data di scadenza: 15/12/2020 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: PERNICE MAURIZIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 08/05/2019 14:30:00

Dati del certificato del firmatario PERNICE MAURIZIO:

Nome, Cognome: MAURIZIO PERNICE
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 201813054465
Data di scadenza: 13/03/2021 00:00:00

Autorità di certificazione:	InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS):	http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. 2016 | P.IVA 07945211006